



GAIO VALERIO

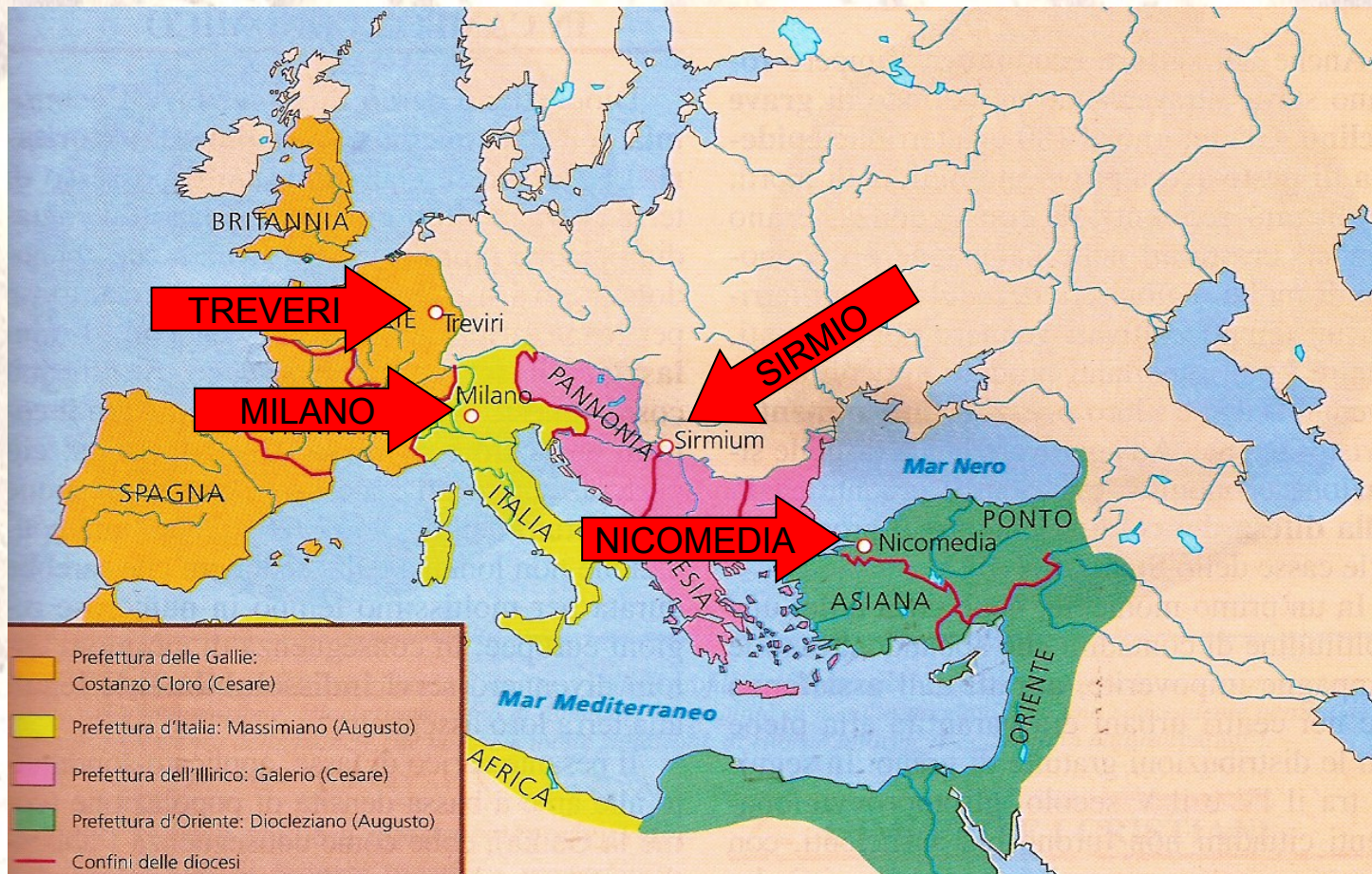
DIOCLEZIANO

**Attività amministrative e
economico-finanziarie**



LA TETRARCHIA

DIOCLEZIANO suddivise l'impero in **4 prefetture** (o province). Si formarono così **4 nuove capitali** alle quali vi erano a capo **4 funzionari** (due chiamati **Augusti** e due chiamati **Cesari**). Questo sistema amministrativo prese il nome di **TETRARCHIA**



LA CRISI ECONOMICA

- Epidemia della peste +
 - Diminuzione dei prodotti agricoli +
 - Pesante costo del mantenimento dell'esercito +
 - Abbandono delle terre coltivabili +
 - Lo spostamento dei contadini in città +
 - La diminuzione delle nascite +
 - La carestia =
-

**Totale crollo dell'
ECONOMIA**



LE RIFORME ECONOMICHE ^{1/2}

Per combattere il crollo dell'economia Diocleziano decise di istituire diverse leggi che vennero successivamente adottate nel periodo medioevale. Esaminiamole:

LEGAME INDISSOLUBILE TRA TERRA E CONTADINO

Il contadino non poteva “distaccarsi” dalla terra che coltivava. Diocleziano pensava che questo sistema avrebbe reso fine al problema della mancanza di prodotti agricoli (questo sistema fu alla base della “Servitù della Gleba” che si sviluppò nel Medioevo).

TRAMANDARE L'ATTIVITA' DI PADRE IN FIGLIO

Per preservare le attività agricole e artigiane Diocleziano stabilì che le attività si tramandassero di padre in figlio.

EDITTO SUI PREZZI

Questo editto servì per stabilire il tetto massimo che il prezzo di un prodotto poteva avere. Si creò però un mercato nero per aggirare questa legge e, di conseguenza, Diocleziano, non riuscendo a reprimere né controllare questo mercato illegale, fu costretto a ritirare l'editto.



LE RIFORME ECONOMICHE ^{2/2}

QUESTE RIFORME, ANCHE SE FATTE CON IL FINE DI
MIGLIORARE L'ECONOMIA, PEGGIORARONO LA SITUAZIONE

PARALIZZANDO LA SOCIETA'



LA RIFORMA FISCALE ^{1/2}

Per far fronte alle spese dello stato necessarie a mantenere la burocrazia imperiale, ad armare l'esercito e ad incrementare le opere pubbliche, Diocleziano **reformò radicalmente il sistema fiscale** istituendo una nuova
tassa,

l'annona



L'insieme delle imposte dovute, in denaro o in natura, da ciascuna circoscrizione dell' impero



LA RIFORMA FISCALE ^{2/2}

Per evitare irregolarità nella riscossione delle tasse (compresa quindi l'annona) Diocleziano decise di effettuare un censimento delle persone e dei beni in tutto l'impero.

DIOCEZIOANO PERSE IL SUO POTERE DI IMPERATORE NEL 305 E MORI' A SALONA NEL 316. TUTTAVIA IL SUO OPERATO FU IMPORTANTE IN QUANTO RIUSCI', ANCHE SE PER UN BREVE PERIODO, A MANTENERE UN POTERE CENTRALE SULL' IMPERO ORMAI SGRETOLATO DAGLI ATTACCHI DEI BARBARI.



Gaio Valerio Diocleziano

Presentazione elaborata con PowerPoint da:

Fine

- Scaccaglia Davide
- Tortoroli Thomas

Anno scolastico 2005/2006